

Le imprese del territorio provinciale stanno ricevendo in questi giorni l'avviso con le informazioni utili al pagamento del diritto annuale, cioè quel diritto che costituisce la principale entrata finanziaria della Camera di commercio e che rende possibile gestire e mantenere il Registro delle Imprese, l'anagrafe nazionale di tutte le aziende esistenti nel Paese, strumento strategico per la regolazione del mercato e la tutela della legalità, erogare tutti servizi che l'ente camerale assicura sul territorio e realizzare progetti di sviluppo economico come i servizi di orientamento per i giovani in cerca di occupazione, servizi per la digitalizzazione delle imprese attraverso il PID (Punto Impresa Digitale), servizi di accompagnamento delle imprese sui mercati esteri e azioni di sviluppo del turismo e del patrimonio culturale.

**La scadenza per il pagamento del diritto annuale 2019 alla Camera di commercio è lunedì 1 luglio** (ovvero il diverso termine per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi previsto in caso di proroga di approvazione del bilancio o in caso di esercizio sociale non coincidente con l'anno solare), con la **possibilità di pagare entro il 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%** (entro 30 giorni dalla data scadenza per chi ha termine di pagamento diverso dal 1 luglio). Nei casi di omesso o tardivo pagamento si applica una sanzione amministrativa variabile dal 10 al 100% dell'ammontare del diritto dovuto.

Le imprese individuali e le società (a parità di fatturato rispetto all'anno precedente) pagheranno la stessa somma dell'anno 2018. Per il calcolo corretto dell'importo dovuto consultare il sito tematico sul diritto annuale (<https://dirittoannuale.camcom.it/cada-new/>)

Nello stesso sito è possibile pagare utilizzando il **servizio PagoPA** che garantisce a privati ed aziende di effettuare pagamenti elettronici alla Pubblica Amministrazione in modo sicuro ed affidabile, semplice ed in totale trasparenza nei costi di commissione. PagoPA permette di pagare direttamente dal sito, con la massima sicurezza, tramite bonifico bancario, bollettino postale on-line, carta di credito o debito o prepagata. E' inoltre possibile rivolgersi alle Associazioni di categoria e agli Ordini Professionali.

“Il Registro delle Imprese è una best practice di efficienza e digitalizzazione della pubblica amministrazione a livello internazionale - **evidenzia Maria Cristina**

**Venturelli, Segretario generale della Camera di Ravenna e Conservatore del Registro delle Imprese ravennate.** Questi standard qualitativi sono mantenuti anche grazie al diritto annuale che pagano le imprese. Oltre a gestire il patrimonio di informazioni economiche sulle imprese in nostro possesso, riusciamo a riversare sul territorio risorse economiche e servizi, in particolare negli ambiti della digitalizzazione, internazionalizzazione e orientamento al lavoro e alle professioni, le funzioni che sempre di più stanno caratterizzando gli enti camerali dopo la riforma”.

***ATTENZIONE!*** *Approfittiamo di questa comunicazione per ricordare che spesso alle aziende vengono inviati altri bollettini per il pagamento di diritti ad altri enti o registri, spesso con comunicazioni e bollettini molto simili a quelli per i diritti della Camera di Commercio. **In caso di dubbi, invitiamo le aziende associate a contattare e far vedere gli avvisi eventualmente ricevuti agli addetti degli uffici affari generali delle sedi Confesercenti, onde evitare di pagare diritti non dovuti.***